



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"**  
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali  
Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione  
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 – CF 80200610584E-mail:  
rmis09700a@istruzione.it - Pec: [rmis09700a@pec.istruzione.it](mailto:rmis09700a@pec.istruzione.it)

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**Classe 5 - Sez. A**

**LICEO ARTISTICO**

**Indirizzo:**

**Arti figurative misto**

**Pittura e decorazione pittorica**

**Scultura e decorazione plastica**

## **1. INDICE**

## **2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **2.1** Presentazione Istituto

## **3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **3.1** Profilo in uscita dell'indirizzo

### **3.2** Quadro orario settimanale

## **4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

### **4.1** Composizione consiglio di classe

### **4.2** Continuità docenti

### **4.3** Composizione e storia classe

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1** Metodologie e strategie didattiche

### **5.2** Obiettivi e competenze raggiunti

### **5.3** Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

### **5.4** Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **6.1** Attività di recupero e potenziamento

### **6.2** Insegnamento trasversale di Ed. Civica

### **6.3** Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

## **7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

### **7.1** Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

### **7.2** Nodi tematici

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1** Criteri attribuzione crediti

**8.2** Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

### **8.3** Griglie di valutazione colloquio

**8.4** Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

## **ALLEGATI**

## **2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **2.1 Presentazione Istituto**

Il Liceo Artistico di Largo Pannonia è il secondo per fondazione a Roma. Nato nel 1961 come succursale del I Liceo Artistico di Via Ripetta, se ne staccò nel 1968 come Il Liceo Artistico e venne trasferito negli attuali locali del Quartiere Appio-Latino nel 1969, dopo circa un decennio di collocazione presso Palazzo Sforza-Cesarini di Corso Vittorio Emanuele, edificio prestigioso ma inadatto alle esigenze di una scuola. Dalla metà degli anni '80 alla metà degli anni '90 il Liceo visse una fase di grande espansione, tanto che nel 1993 fu aperta la Succursale di Via Cerveteri al fine di ospitare i Corsi Sperimentali "Leonardo" e "Michelangelo"; intanto, nel 1991, era stata deliberata l'intitolazione ad Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico, scrittore, pittore e fratello di Giorgio De Chirico) per rendere omaggio a una personalità polivalente nel campo dell'Arte e della Letteratura nonché conosciuta anche all'estero. Nell'anno 2000 il Liceo "Savinio" venne accorpato col V Liceo Artistico e quattro anni dopo si deliberò l'intitolazione della nuova istituzione scolastica a Giorgio De Chirico; nell'anno 2012, in seguito al provvedimento di dimensionamento della Giunta Regionale del Lazio, prot. n° 22 del 21 febbraio 2012, è avvenuto il distacco della Sede di Via Ferrini dalle sedi di Via Cerveteri e di Largo Pannonia e la fusione di queste ultime con L'Istituto Professionale "Teresa Confalonieri" con la nuova denominazione I.I.S. "Via Beata Maria de Mattias, 5" in seguito denominato IIS "Confalonieri - De Chirico"

Il liceo, strutturato in tre plessi - le sedi di Largo Pannonia di Via Cerveteri e di via A. Severo - copre una vasta area del territorio romano. Tale area, adiacente a una delle parti più vitali ed attive del centro storico, ove consistenti nuclei residenziali (Esquilino, S. Giovanni, ecc.) convivono a ridosso di aree archeologiche e monumentali di importanza ineguagliabile.

L'esistenza delle linee della Metropolitana e numerosi mezzi pubblici che servono le diverse sedi assicurano alla scuola la presenza di un corpo studentesco proveniente da un bacino di utenza estremamente esteso e differenziato.

Presso il Liceo sono attualmente presenti le classi quinte dei Corsi di durata quinquennale di Nuovo Ordinamento per i seguenti indirizzi:

- Architettura e ambiente
- Grafica
- Arti figurative

### **3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

#### **3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### 3.2 Quadro orario settimanale

<b>DISCIPLINE</b>	<b>1^ anno</b>	<b>2^ anno</b>	<b>3^ anno</b>	<b>4^ anno</b>	<b>5^ anno</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Geostoria</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Matematica</b>	3	3	2	2	2
<b>Filosofia</b>			2	2	2
<b>Fisica</b>			2	2	2
<b>Scienze naturali</b>	2	2			
<b>IRC o attività alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>Chimica</b>			2	2	
<b>Storia dell'arte</b>	3	3	3	3	3
<b>Discipline grafiche e pittoriche</b>	4	4			
<b>Discipline plastiche e scultoree</b>	3	3			
<b>Discipline geometriche</b>	3	3			
<b>Laboratorio artistico</b>	3	3			
<b>Scienze motorie</b>	2	2	2	2	2
<b>Laboratorio della figurazione</b>			6	6	8
<b>Discipline pittoriche e plastiche</b>			6	6	6
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

#### 4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

##### 4.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<b>CARTA PAOLA</b>		<b>ITALIANO</b>
<b>CARTA PAOLA</b>		<b>STORIA</b>
<b>MARINI GIOVANNA</b>		<b>MATEMATICA</b>
<b>MARTORELLI MAURA</b>		<b>FISICA</b>
<b>SQUEGLIA MARIA CONCETTA</b>		<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>DE LUCA MARINA</b>		<b>FILOSOFIA</b>
<b>GASBARRO MARIA ASSUNTA</b>		<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>CECILIA VALERIA</b>		<b>IRC</b>
<b>PAIOLETTI MATTEO</b>		<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>PELLE TERESA</b>		<b>STUDIO CON DOCENTE</b>
<b>IMPERIO GRAZIA</b>		<b>PROGETTAZIONE E LABORATORIO PLASTICO</b>
<b>VITALE CIRO</b>	<b>Coordinatore Tutor Orientamento</b>	<b>PROGETTAZIONE E LABORATORIO PITTORICO</b>
<b>FARAGO' MARIA GRAZIA</b>	<b>Tutor PCTO</b>	<b>SOSTEGNO</b>

## 4.2 Continuità docenti

<b>Disciplina</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>STORIA</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>
<b>FILOSOFIA</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>FISICA</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>INGLESE</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>IRC</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>PROGETTAZIONE PITTORICA</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>LABORATORIO PITTORICO</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>PROGETTAZIONE PLASTICA</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>LABORATORIO PLASTICO</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

### 4.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 25 alunni - 19 femmine e 6 maschi – all'interno del gruppo vi è un caso di disabilità certificato con PEI per obiettivi minimi, due alunni certificati con PDP per DSA e quattro con PDP per BES. Nel corso del triennio il gruppo non ha subito sostanziali mutamenti, al terzo anno la classe era composta da 28 studenti, in seguito a un ritiro e una non ammissione al quarto anno il gruppo si è ridotto a 26 studenti, per un ulteriore caso di non ammissione nello scorso anno scolastico la classe è attualmente composta da 25 alunni.

Nonostante i tre anni trascorsi insieme, il gruppo presenta ancora delle frammentazioni che in parte sono dovute a fisiologiche questioni caratteriali, in aggiunta va considerato il periodo dell'emergenza dovuta alla diffusione del COVID, che in particolare al terzo anno non ha favorito la socializzazione e il consolidamento dei rapporti come sarebbe potuto avvenire in un contesto ordinario. La situazione descritta, ha reso piuttosto difficoltoso creare nel triennio un gruppo classe omogeneo per partecipazione, impegno e profitto. Tuttavia i docenti del Consiglio di Classe, riconoscono a diversi alunni delle buone, tal volta eccellenti qualità, dimostrate in più occasioni sia nelle attività didattiche curricolari che in quelle extra curricolari come progetti, PCTO e Orientamento. La classe difetta di puntualità, sono diversi infatti gli alunni che hanno sfiorato il tetto massimo consentito per quadrimestre, per quel che riguarda le assenze, ci sono alcuni alunni che hanno superato consistentemente il limite consentito, le ragioni sono da attribuire a comprovati motivi di salute che riguardano in particolare tre studenti che potrebbero beneficiare della specifica deroga.

Per garantire il diritto allo studio e favorire il successo formativo e l'inclusione scolastica di tutti gli alunni sono stati predisposti, per quelli interessati, PEI e PDP nei quali sono state previste misure educative e didattiche di supporto soddisfacendo la necessità di assicurare una didattica attenta alle loro specificità mediante l'adozione di misure dispensative e compensative in base alle certificazioni presentate, prevedendo anche adeguate forme di verifica e valutazione.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

#### INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli interventi a favore dell'inclusione hanno visti coinvolti i docenti curricolari, di sostegno e le famiglie. In primo luogo si è puntato al miglioramento nell'approccio socio-relazionale per favorire l'inserimento degli studenti con disabilità nel gruppo. In questa direzione sono state incentivate le attività di tutoraggio tra pari, cooperative learning o lavoro in piccoli gruppi, attività che si sono affiancate agli interventi dei docenti di sostegno avvenuti prevalentemente nel contesto classe, facendo ricorso a interventi sia individuali che aperti all'intero gruppo. È stata inoltre favorita la partecipazione ad attività scolastiche ad uscite didattiche e alle attività legate ai percorsi PCTO e per l'Orientamento.

Il gruppo classe ha dimostrato una buona disponibilità all'accoglienza che ha determinato un contesto che è decisamente possibile definire inclusivo. Ulteriori obiettivi sono stati il rafforzamento del livello di attenzione e concentrazione, favorire l'acquisizione di una più efficace metodologia di studio potenziando l'autonomia personale, la motivazione e l'autostima. Strumenti e strategie cui si è ricorsi sono stati dunque rinforzi positivi per aumentare i tempi di attenzione, il ricorso a sintesi, schemi, immagini con didascalie e mappe per la semplificazione e schematizzazione dei contenuti e per migliorare il processo di memorizzazione. Gli studenti, ciascuno secondo le proprie possibilità, sono stati coinvolti nelle scelte educative e didattiche al fine di promuoverne l'autodeterminazione. I tempi e le modalità delle verifiche hanno tenuto conto delle indicazioni fornite dai piani educativi e dai progetti individualizzati.

### 5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

<b>Indicatori</b>	<b>Raggiunto</b>	<b>Raggiunto parzialmente</b>	<b>Non raggiunto</b>
<b>Frequenza scolastica</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	
<b>Partecipazione, interesse, impegno</b>	<b>17</b>	<b>8</b>	
<b>Rispetto degli altri</b>	<b>16</b>	<b>9</b>	
<b>Rispetto delle regole</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>1</b>

<b>COMPETENZE</b>	<b>Non raggiunta</b>	<b>Minimo</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>	<b>Eccellente</b>
<b>Competenze trasversali</b>	<b>Numero studenti</b>				
1. Sa pianificare		7	14	3	1
2. Sa verificare le soluzioni		7	14	3	1
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione		7	14	3	1
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		7	14	3	1
5. Sa produrre messaggi scritti		7	14	3	1
6. Sa argomentare		7	14	3	1
<b>Competenze nell'area linguistica</b>	<b>Numero studenti</b>				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		2	8	10	5
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		7	14	3	1
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.		4	14	4	3
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione artistico-letteraria		5	9	10	1
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento artistico-letterario in lingua inglese		10	7	5	3
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese		10	7	5	3
<b>COMPETENZE</b>	<b>Non raggiunta</b>	<b>Minimo</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>	<b>Eccellente</b>
<b>Competenze nell'area logica – matematica</b>	<b>Numero studenti</b>				
1. Sa risolvere disequazioni		12	5	6	2
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		12	5	6	2

3. Sa calcolare il limite di una funzione		12	5	6	2
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue		12	5	6	2
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica		12	5	6	2
6. Sa tracciare il grafico di una funzione		12	5	6	2
<b>Competenze Area motoria</b>	<b>Numero studenti</b>				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali		3	16	5	
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento		3	17	3	2
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni		1	19	5	
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute		1	19	5	
<b>Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione</b>	<b>Numero studenti</b>				
Sa elaborare immagini sia di contenuto grafico che pittorico		3	12	4	6
Conosce e sa applicare i principi della percezione visiva e della composizione.		3	12	4	6
Sa utilizzare gli strumenti appropriati per la produzione di disegni nel progetto, sia in forma di schizzi che di elaborati definitivi.		3	12	4	6
Ha acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione		2	3	17	3
Ha acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca		3	3	16	3

Sa individuare gli aspetti essenziali di un progetto		2	3	17	3
Sa decodificare vari tipi di linguaggio e le funzioni del linguaggio visivo		3	12	4	6
Sa ideare e progettare in forma semplificata un elaborato di progetto		2	3	17	3
Sa evidenziare gli stili artistici riconoscendone la funzione e l'epoca storica		5	9	10	1
Conosce la storia dell'arte, con particolare riferimento alla pittura e alla scultura come fondamento della progettazione;		5	9	10	1

### 5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

#### **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI**

METODI ADOTTATI	LEZIONI FRONTALI	ESERCITAZIONI	GRUPPI DI LAVORO	LABORATORI	INTERVENTI INDIVIDUALI	INTERVENTI DI SOSTEGNO IN ITINERE	RICERCHE INDIVIDUALI
MATEMATICA	X	X			X	X	X
FISICA	X	X			X	X	X
STORIA DELL'ARTE	X		X		X		X
LINGUA INGLESE	X	X		X	X	X	
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X	X			X		
FILOSOFIA	X	X	X			X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X			X		X
PROGETTAZIONE E LABORATORIO PITTURA	X	X	X	X	X	X	X
PROGETTAZIONE E LABORATORIO SCULTURA	X	X	X	X	X	X	X
IRC	X	X	X		X		X

## STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIA	PROVE STRUTTURATE A RISPOSTA CHIUSA	PROVE STRUTTURATE A RISPOSTA APERTA	INTERROGAZIONI ORALI	PROVE SEMISTRUTTURATE	COMPITI PER CASA	PROVE SCRITTE - PRATICHE
MATEMATICA		X	X	X	X	X
FISICA		X	X	X	X	X
STORIA DELL'ARTE		X	X	X	X	X
LINGUA INGLESE		X	X	X	X	
LINGUA E CULTURA ITALIANA			X		X	X
SCIENZE MOTORIE			X			X
FILOSOFIA		X	X		X	
PROGETTAZIONE E LABORATORIO PITTURA					X	X
PROGETTAZIONE E LABORATORIO SCULTURA					X	X
IRC			X	X		

## SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

MATERIA	AULA	LABORATORI	SALA AUDIOVISIVI	BIBLIOTECA	SPAZI ESTERNI	ALTRO
MATEMATICA	X					
FISICA	X					
STORIA DELL'ARTE	X					
LINGUA INGLESE	X	X				
LINGUA E CULTURA ITALIANA	X					
SCIENZE MOTORIE	X					
FILOSOFIA	X				X	
PROGETTAZIONE E LABORATORIO PITTURA	X	X			X	
PROGETTAZIONE E LABORATORIO SCULTURA	X	X			X	
IRC	X					

### 5.4

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

#### 3° ANNO

ATTIVITA'/PROGETTO/ENTE	N. ORE
ACCOGLIENZA-ORIENTAMENTO IN INGRESSO- Istituto Teresa Confalonieri - De Chirico	4

<b>CORSO SULLA SICUREZZA- Miur</b>	<b>4</b>
<b>“STRAPPARE LUNGO I BORDI” - Istituto Teresa Confalonieri -De Chirico</b>	<b>30</b>
<b>“CODING GIRLS” - Fondazione Mondo Digitale</b>	<b>50</b>
<b>“TALENTI PATRIMONIO CULTURALE 4.0” - Unisalerno</b>	<b>30</b>
<b>“COCACOLA HBC ITALIA” - Educazione Digitale</b>	<b>26</b>

#### 4° ANNO

<b>ATTIVITA’/PROGETTO/ENTE</b>	<b>N. ORE</b>
<b>“TALENTI PATRIMONIO CULTURALE 4.0” - Unisalerno</b>	<b>30</b>
<b>LAZIO CONTEMPORANEO PER LE SCUOLE- MAXXI, LAZIO INNOVA</b>	<b>26</b>
<b>ACCOGLIENZA-ORIENTAMENTO- Istituto Teresa Confalonieri - De Chirico</b>	<b>4</b>

#### 5° ANNO

<b>ATTIVITA’/PROGETTO/ENTE</b>	<b>N. ORE</b>
<b>“LE ALI DELLA BAUHAUS” (in via di quantificazione)</b>	
<b>NABA (Nuova Accademia delle Belle Arti) – Orientamento post diploma presso la sede romana.</b>	<b>5</b>

#### **ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO OBBLIGATORIO: quinto anno**

- **Young International Forum**, forum di presentazione di atenei universitari e scuole di alta formazione, svolto il 13/10/2023 (5 ore).
- **Presentazione ITS Academy**, svolto il 14/11/23 (4 ore).
- **NABA (Nuova Accademia delle Belle Arti)** – Orientamento post diploma presso la sede romana, svolto il 11/12/23 (5 ore)
- **IED (Istituto Europeo di Design)**, orientamento post diploma, svolto il 21/12/23 (2 ore)
- **DAM (Digital Arts e Media)**, orientamento post diploma, svolto il 25/01/24 (1 ora)
- **Mostra progetti IED**, Museo Etrusco, svolto il 22/02/2024 (4 ore).
- **ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche)**, progettazione allestimento paramuseale di alcuni spazi della scuola, svolto il 19/04/25 – 03/05/24 – 04/06/24 (15 ore).

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### PROGETTI

- **“Le Ali della Bauhaus (progetto biennale – quarto e quinto anno).**

#### Scuole coinvolte:

Liceo Artistico “Enzo Rossi”, Roma (scuola capofila)

I:I.S. Confalonieri- De Chirico (Liceo Artistico)

Liceo Artistico “Michelangelo Buonarroti”, Latina

#### Enti coinvolti:

Museo MAXXI - Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia - ReNaLiArt (Rete Nazionale Licei Artistici) - l'Università La Sapienza di Roma - ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) - Casa Museo Nena - Scuola di danza “Insieme per fare”.

#### Attività svolte:

attività progettuali di allestimento - attività grafico/pittoriche - attività plastico/scultoree, attività performative, attività relazionali.

- **Incontro presso la Fonderia Boccea per lo studio delle tecniche di fonderia artistica, a cura delle Prof.ssa Grazia Imperio di Discipline Plastiche e Scultoree.**

- **Visione di spettacoli cinematografici.**

- **Progetto “Strappare lungo i bordi” con Zerocalcare.**

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

- Attività di recupero in itinere ricorrendo anche alla metodologia *peer to peer*.

- Corsi di recupero.

### 6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

#### Primo quadrimestre

Tematiche: **“L'Europa e le Organizzazioni internazionali” – “Esercizio concreto di cittadinanza nella quotidianità della vita del cittadino”.**

Discipline coinvolte: Italiano - Storia - Scienze motorie - Storia dell'arte – Lingua Inglese.

#### Secondo quadrimestre

Tematiche: **“La dichiarazione universale dei diritti umani” - Arte e diritti umani:10 grandi artisti per Amnesty International.**

Discipline coinvolte: IRC - Filosofia – Matematica – Italiano – Discipline pittoriche - Discipline plastiche.

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Studio con docente.

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).

### MATERIA: STORIA

DOCENTE: CARTA PAOLA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1 Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li><li>2 Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti</li><li>3 Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche</li><li>4 Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore</li><li>5 Saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo</li><li>6Cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali</li></ol>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI AL 15 MAGGIO:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● La seconda rivoluzione industriale</li><li>● Il '900, verso la società di massa;</li><li>● L'età giolittiana: lo sviluppo economico e le riforme dei governi Giolitti dal 1903 al 1907.</li><li>● La questione meridionale</li><li>● La situazione mondiale agli inizi del '900</li><li>● La Prima Guerra Mondiale</li><li>● La Rivoluzione Russa</li><li>● Il primo dopoguerra in Italia e nel mondo</li><li>● La crisi del '29 e il New Deal</li><li>● Caratteri generali dei totalitarismi</li></ul> <p>Visione film "L'onda"</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Il Fascismo</li><li>● Il Nazismo e l'ascesa di Hitler</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La persecuzione degli Ebrei</li> <li>● Lo Stalinismo</li> <li>● Il Franchismo</li> <li>● La Seconda Guerra Mondiale</li> <li>● Approfondimento sul progetto Manhattan e la bomba atomica</li> <li>● I trattati di pace – gli equilibri mondiali dopo la II G.M.</li> <li>● L'Italia nel secondo dopoguerra- La proclamazione della Repubblica- la nascita della Costituzione</li> <li>● La Guerra Fredda fino alla caduta del Muro di Berlino</li> <li>● Panoramica sintetica sugli eventi mondiali dal 1945 ad oggi</li> </ul>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisizione di un lessico specifico</li> <li>● Capacità d'individuare i fattori storici che determinano un mutamento.</li> <li>● Capacità di collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale.</li> <li>● Saper delineare sinteticamente un quadro storico articolato.</li> <li>● Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali.</li> <li>● Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato e complesso.</li> </ul>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, lezioni collaborative, classe capovolta, ricerche individuali</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono state effettuate verifiche scritte ed orali.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Livello individuale di acquisizione di conoscenze.</li> <li>● Impegno</li> <li>● Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.</li> <li>● Partecipazione.</li> <li>● Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</li> </ul>

	Sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal Dipartimento di Lettere in fase di progettazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: "Gli snodi della storia" V. 3, di Borgognone, Carpanetto, edit. Mondadori Scuola Materiali (dispense, schemi, ppt) forniti dal docente (in materiale didattico sul RE) Video di approfondimento su Youtube, Rai Scuola

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: PAOLA CARTA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</li> <li>• Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.</li> <li>• Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</li> <li>• Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline</li> <li>• Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).</li> </ul>
<u>CONTENUTI TRATTATI AL 15 MAGGIO:</u>	<p><b>G. LEOPARDI (ripasso)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere, pensiero, poetica</li> </ul> <p>Testi: "l'Infinito", "A Silvia"</p> <p><b>POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO</b></p> <p>Testi: "Come si scrive un romanzo sperimentale" (da "Il romanzo sperimentale" di E. Zola)</p> <p><b>GIOVANNI VERGA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere, pensiero e poetica</li> <li>• Le novelle</li> </ul> <p>Testi: "Rosso Malpelo", "La roba", "La lupa"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Il ciclo dei vinti": "I Malavoglia", "Mastro Don Gesualdo"</li> </ul> <p><b>LA SCAPIGLIATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Poetica, panoramica sugli autori</li> </ul> <p><b>G. CARDUCCI</b></p>

- Vita, opere, poetica

Testi: “San Martino”, “Alla stazione in una mattina d’autunno”

### **LA POETICA DEL DECADENTISMO E DEL SIMBOLISMO**

- Caratteristiche della cultura e della poetica decadente
- Caratteristiche del simbolismo
- Baudelaire (Testi: “Corrispondenze”, “Spleen”)
- I poeti maledetti
- Il romanzo decadente, “Il ritratto di Dorian Gray”

### **G. PASCOLI**

- Vita, opere poetica
- La poetica del nido e del fanciullino

Testi: “Il gelsomino notturno”, “Tuono”, “Lampo”, “Temporale”, “X Agosto”

### **G. D’ANNUNZIO**

- Vita, opere e poetica
- Superomismo, estetismo e vitalismo

Testi: “La pioggia nel pineto”, brano tratto da “Il piacere” (libro I, capitolo II)

### **LA TRASFORMAZIONE DEL ROMANZO NEL ‘900**

#### **F. KAFKA**

- Vita, opere e poetica

Testi: “La metamorfosi”

#### **J. JOYCE**

- Vita, opere e poetica
- “Ulysses” e il flusso di coscienza
- “Gente di Dublino”

Testi: “Eveline”

#### **M. PROUST**

- Vita, opere e poetica
- “Alla ricerca del tempo perduto”

Testi: “La madeleine”

#### **I. SVEVO**

- Vita, opere e poetica
- “Una vita”, “Senilità”
- “La coscienza di Zeno”

Testi tratti da “La coscienza di Zeno”: “Il fumo”, “Un’esplosione enorme che nessuno udrà”

#### **L. PIRANDELLO**

- Vita, opere e poetica
- Pirandello narratore (le novelle e i romanzi)
- Il teatro di Pirandello

Testi: “Il treno ha fischiato”, “La patente” (versione cinematografica), brani tratti da “Il fu Mattia Pascal” e da “Uno, nessuno e centomila”

### **LE AVANGUARDIE**

- Il Futurismo: nascita e caratteri del movimento

Testi: “Manifesto del futurismo”; “Zang, Tumb Tumb” di Marinetti

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Panoramica sui Crepuscolari e i Vociani</li> </ul> <p>Testi: “L’invetriata” di Dino Campana</p> <p><b>L’ERMETISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali</li> </ul> <p><b>G. UNGARETTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere e poetica</li> </ul> <p>Testi: “Mattino”, “Soldati”, “I fiumi”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Fratelli”</p> <p><b>E. MONTALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Vita, opere e poetica</b></li> </ul> <p>Testi: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Merigiare pallido e assorto”</p> <p><b>S. QUASIMODO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere e poetica</li> </ul> <p>Testi: “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”</p> <p><b>U. SABA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere e poetica</li> </ul> <p>Testi: “Goal”, “A mia moglie”, “La capra”, “Ulisse”</p> <p><b>IL NEOREALISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali</li> </ul> <p><b>PRIMO LEVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Vita, opere e poetica</b></li> </ul> <p>Testi: brani tratti da “Se questo è un uomo”</p> <p><b>P.P. PASOLINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, opere e poetica</li> <li>• Panoramica sul cinema di Pasolini</li> </ul> <p><b>Testo tratto da “Ragazzi di vita”</b></p> <p><b>Il Paradiso di Dante</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali</li> <li>• Lettura canti XI e XXXIII</li> </ul> <p><b>Nota:</b> la parte del programma relativa al Neorealismo (P. Levi e P.P Pasolini) verrà svolta entro il termine delle lezioni.</p>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e sufficiente correttezza formale</li> <li>• evincere, dalla lettura di testi noti, gli elementi costitutivi della poetica e dell’ideologia dell’autore studiato, collocando l’opera nel suo contesto storico-letterario;</li> <li>• individuare relazioni (di continuità o di rottura) fra testi dello stesso autore e fra opere di autori diversi, formulando un proprio giudizio critico.</li> <li>• conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d’esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d’attualità (tipologia C).</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ lezione frontale, interattiva;</li> <li>▪ flipped classroom;</li> <li>▪ compiti di realtà;</li> <li>▪ esercitazioni di scrittura</li> <li>▪ lettura e analisi dei brani tratti dall'antologia;</li> <li>▪ letture autonome e comuni</li> <li>▪ cooperative learning;</li> <li>▪ gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità;</li> <li>▪ attività di ricerca individuale e di gruppo;</li> </ul>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state attuate attraverso forme di produzione orale e scritta.</p> <p>Forme di verifica orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● commento orale a un testo dato, secondo istruzioni sul tempo da impiegare e sul linguaggio appropriato;</li> <li>● esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;</li> <li>● colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;</li> </ul> <p>Forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● riassunto secondo parametri di spazi e di tempo;</li> <li>● test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse;</li> <li>● commento a un testo dato, secondo istruzioni sullo spazio da occupare e sul linguaggio appropriato;</li> <li>● componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza;</li> </ul> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza dei contenuti;</li> <li>● comprensione del testo;</li> <li>● capacità di argomentazione e rielaborazioni personale;</li> <li>● capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate;</li> <li>● capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione;</li> <li>● capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.</li> </ul> <p>Sono stati adottati i criteri di valutazione per lo scritto e per l'orale previsti dal Dipartimento di Lettere in fase di progettazione.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: "Lo specchio e la porta" V. 3, di Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, edit. Garzanti Scuola</p> <p>Materiali (dispense, schemi, ppt) forniti dal docente (in materiale didattico sul RE)</p> <p>Video di approfondimento su Youtube, Rai Scuola.</p>

## MATERIA: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: PROF SSA GRAZIA IMPERIO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto tra la progettazione ed il laboratorio.</li><li>- progettare opere di media complessità e in materiali diversi;</li><li>- organizzare autonomamente i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;</li><li>- cogliere le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;</li><li>- ideare forme strutturate e riprodurle attraverso i principali sistemi di rappresentazione plastico-scultorea finalizzate allo studio della ricerca artistica.</li></ul>
-----------------------------	---

<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Personalizzazione cartella lavori con elaborato grafico/plastico di ispirazione e tecnica libera.</li><li>● Concetto di plasticità e ridefinizione dei contenuti della disciplina con approfondimento del metodo progettuale.</li><li>● Indizi di profondità;</li><li>● Acquisizione e uso corretto dei termini del linguaggio plastico e applicazione all'iter progettuale specifico.</li><li>● Progetto relativo ad una medaglia artistica dedicata alla scuola "Confalonieri/De Chirico";</li><li>● La scultura in metallo: la fusione a cera persa e la fusione a staffa. Tecniche di lavorazione e varie applicazioni, visione di video e visita presso fonderia;</li><li>● Studi anatomici sulla modella vivente;</li><li>● Lezione sulla professione del modello vivente con riferimenti storico/artistici tenuta dalla modella professionista Mariangela Imbrenda;</li><li>● Primo progetto plastico/scultoreo ispirato al tema "Dall'autoritratto al selfie". Progettazione di un'opera da collocare liberamente in uno spazio interno o esterno e definizione di misure, tecniche e materiali.<ul style="list-style-type: none"><li>● Schizzi preliminari con annotazioni;</li><li>● Progetto esecutivo con campionatura;</li><li>● Tavola tecnica: prospettiva centrale o intuitiva;</li><li>● Tavola d'ambientazione e relazione iter progettuale.</li><li>● Archiviazione fotografica.</li></ul></li><li>● Secondo progetto plastico/scultoreo ispirato ad uno scultore dall'Impressionismo all'arte contemporanea. Progettazione dell'opera scultorea con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali.</li></ul>
---------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Schizzi preliminari con annotazioni;</li> <li>● Progetto esecutivo con campionatura;</li> <li>● Tavola tecnica: prospettiva centrale e prospettiva intuitiva;</li> <li>● Tavola d'ambientazione e relazione iter progettuale.</li> <li>● Archiviazione fotografica.</li> </ul> <p>● Terzo progetto plastico/scultoreo dal titolo "La leggerezza". Progettazione di un'opera scultorea con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Schizzi preliminari con annotazioni;</li> <li>● Progetto esecutivo con campionatura;</li> <li>● Tavola tecnica: prospettiva centrale e prospettiva intuitiva;</li> <li>● Tavola d'ambientazione e relazione iter progettuale.</li> <li>● Archiviazione fotografica.</li> </ul> <p>Il terzo tema è stato svolto in max 18 ore, comprensivo di elaborato plastico, in occasione della simulazione della seconda prova dell'esame di Stato.</p> <p>● Quarto progetto plastico/scultoreo dal titolo "La linea". Progettazione dell'opera scultorea con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Schizzi preliminari con annotazioni;</li> <li>● Progetto esecutivo con campionatura;</li> <li>● Tavola tecnica: prospettiva centrale e prospettiva intuitiva;</li> <li>● Tavola d'ambientazione e relazione iter progettuale.</li> <li>● Archiviazione fotografica.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Differenza tra scultura e statua.</li> <li>● Elaborazione del proprio Portfolio Artistico in digitale/cartaceo.</li> <li>● Visione del film "I colori dell'anima" ispirato alla vita di Amedeo Modigliani.</li> </ul>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></b></p>	<p>- Capacità di progettare ed impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella produzione plastico-scultorea, prestando particolare attenzione alla ricerca contemporanea;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di gestire ed analizzare autonomamente lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella progettazione e produzione di manufatti plastico-scoltorei;</li> <li>- capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scoltoree moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi;</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di testi e immagini;</li> <li>- Approfondimenti digitali</li> <li>- Spiegazioni.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>La valutazione su abilità e competenze nella materia è stata condotta nel rispetto della tabella adottata in sede di Dipartimento.</p> <p>Criteri di valutazione generale sono stati inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei tempi di consegna;</li> <li>- Capacità tecniche;</li> <li>- capacità critiche e di elaborazione;</li> <li>- capacità di risoluzione di un problema dato;</li> <li>- capacità creative.;</li> <li>- conservazione elaborati e rispetto del materiale;</li> <li>- partecipazione, impegno e lavoro proficuo e costante a casa.</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione video;</li> <li>- Estratti di testo;</li> <li>- Libro di testo: Manuali d'arte, Diegoli.</li> </ul>
<b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Amnesty International: <ul style="list-style-type: none"> <li>- I trenta diritti umani;</li> <li>- Storia di Amnesty International dalla nascita al significato del simbolo, al supporto dell'arte per sensibilizzare l'opinione pubblica;</li> <li>- Visione di PowerPoint e video a supporto dell'argomento.</li> </ul> </li> </ul>

**MATERIA: LABORATORIO FIGURAZIONE SCULTURA**

DOCENTE: PROF SSA GRAZIA IMPERIO

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>	<p>Conoscere i metodi per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali.</p> <p>- Conoscere le principali tecniche e procedure plastico scoltoree contemporanee;</p>
------------------------------------	---

- Padroneggiare la terminologia tecnica, conoscere ampiamente l'organizzazione e la funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura e conoscere i materiali specifici (origine, uso, proprietà) e le relazioni tra materiali/tecniche.

### CONTENUTI TRATTATI

- Studio grafico della figura umana con modella vivente, tecnica libera.
- Concetto di plasticità e ridefinizione dei contenuti della disciplina con approfondimento delle tecniche plastiche.
- Acquisizione e uso corretto dei termini del linguaggio plastico e applicazione nelle varie tecniche specifiche.
- Esecuzione plastica di una medaglia artistica, secondo progetto personale, modellata in argilla con la tecnica dello stacciato o bassorilievo.
  - Essiccazione fino a durezza osso
  - Produzione del negativo in silicone;
  - Produzione del positivo in gesso;
  - Levigatura e patinatura effetto bronzo.
  - Produzione in fonderia di n.1 esemplare in bronzo con la tecnica della fusione a staffa.
- Studio ed esercizi grafico/plastici sulla modella vivente in argilla con chiaroscuro riprodotto con tecniche libere;
- Esecuzione plastica di un manufatto in argilla raffigurante la modella vivente:
  - Essiccazione, levigatura, prima cottura o biscotto, patinatura effetto invecchiato, collocazione su base.
- Prima opera scultorea relativa al progetto plastico/scultoreo ispirato al tema ministeriale: "Dall'autoritratto al selfie"  
Esecuzione plastica in argilla dell'opera progettata:
  - Armatura;
  - Rivestimento;
  - Modellazione;
  - Durezza cuoio;
  - Durezza osso;
  - Prima cottura e terracotta;
  - Levigatura e patinatura;
  - Archiviazione fotografica.
- Secondo progetto plastico/scultoreo ispirata ad uno scultore dall'Impressionismo all'arte contemporanea. Esecuzione plastica dell'opera scultorea ideata con

	<p>ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varie tecniche di esecuzione a seconda del progetto:</li> <li>- Armatura;</li> <li>- Cartapesta, terracotta, polistirene, cera, ferro, ecc.;</li> <li>- Tecniche di svuotamento dei manufatti;</li> <li>- Levigatura, patinatura, fissaggio base;</li> <li>- Archiviazione fotografica.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Terzo progetto plastico/scultoreo dal titolo “La leggerezza”. Esecuzione plastica dell'opera scultorea ideata con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varie tecniche di esecuzione a seconda del progetto:</li> <li>- Armatura;</li> <li>- Cartapesta, terracotta, cera, nylon, ferro, polistirene, ecc.;</li> <li>- Levigatura, patinatura, fissaggio base;</li> <li>- Archiviazione fotografica.</li> </ul> </li> <li>● Quarto progetto plastico/scultoreo dal titolo “La linea”. Esecuzione plastica dell'opera scultorea ideata, con ambientazione in un contesto a propria scelta e definizione di misure, tecniche e materiali. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Varie tecniche di esecuzione a seconda del progetto;</li> <li>- Armatura;</li> <li>- Cartapesta, terracotta, cera, nylon, ferro, polistirene, ecc.;</li> <li>- Levigatura, patinatura, fissaggio base;</li> <li>- Archiviazione fotografica.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></b></p>	<p>Coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto tra la progettazione ed il laboratorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare opere di media complessità ed in materiali diversi;</li> <li>- organizzare autonomamente i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro;</li> <li>- individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;</li> </ul>

	- ideare forme strutturate e riprodurre attraverso i principali sistemi di rappresentazione plastico- scultorea o attraverso sperimentazioni.
<b><u>METODOLOGIE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di testi e immagini;</li> <li>- Spiegazioni.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b>	<p>La valutazione su abilità e competenze nella materia è stata condotta nel rispetto della tabella adottata in sede di Dipartimento.</p> <p>Criteri di valutazione generale sono stati inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dei tempi di consegna;</li> <li>- Capacità tecniche;</li> <li>- capacità critiche e di elaborazione;</li> <li>- capacità creative.;</li> <li>- conservazione elaborati e rispetto del materiale;</li> <li>- partecipazione, impegno e lavoro proficuo e costante a casa.</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione video;</li> <li>- Estratti di testo;</li> <li>- Libro di testo: Manuali d'arte, Diegoli.</li> </ul>
<b><u>USCITE DIDATTICHE</u></b>	- <b>Visita presso la 'Fonderia Boccea'.</b>
<b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b>	- Elaborazione di un'opera artistica ispirata ad Amnesty international facente parte del progetto "11 Artisti per Amnesty international".

## **MATERIA: MATEMATICA**

DOCENTE: PROF.SSA GIOVANNA MARINI

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche.</li> <li>- Saper utilizzare di un linguaggio specifico della materia</li> <li>- Saper utilizzare le tecniche e le procedure studiate proprie dell'analisi matematica</li> </ul>
<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<b>Funzioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e classificazione delle funzioni di variabile reale.</li> <li>- Dominio di una funzione.</li> <li>- Funzione pari e dispari.</li> </ul>

	<p><u>Intervalli e intorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervalli limitati, illimitati, chiusi e/o aperti</li> <li>- Intorno completo e circolare.</li> <li>- Intorno sinistro e intorno destro.</li> <li>- Intorno di infinito.</li> </ul> <p><u>Limiti delle funzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.</li> <li>- Limite destro e limite sinistro.</li> <li>- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.</li> <li>- Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.</li> <li>- Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.</li> </ul> <p><u>Operazioni con i limiti.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Limite della somma e della differenza di due funzioni.</li> <li>- Limite del prodotto di una costante per una funzione.</li> <li>- Limite del prodotto di due o più funzioni.</li> <li>- Limite del quoziente di due funzioni.</li> <li>- Forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>+\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math>.</li> </ul> <p><u>Funzioni continue.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Punti di discontinuità di una funzione:</li> <li>- prima specie (salto),</li> <li>- seconda specie (asintoto verticale),</li> <li>- terza specie (discontinuità eliminabile)</li> </ul> <p><u>Asintoti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- orizzontale e obliquo.</li> </ul> <p><u>Grafico probabile di una funzione.</u></p> <p><u>Derivata di una funzione.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale.</li> <li>- Definizione e significato geometrico della derivata</li> <li>- equazione della retta tangente al grafico della funzione</li> </ul> <p><u>Derivate fondamentali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- derivata della funzione costante e della funzione identità</li> <li>- Derivata della funzione <math>y=x^n</math></li> <li>- Derivata della somma e della differenza di due o più funzioni derivabili.</li> <li>- Derivata del prodotto di due o più funzioni derivabili.</li> <li>- Derivata del quoziente di due funzioni derivabili.</li> </ul> <p><u>Punti stazionari (da completare dopo il 15 maggio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Massimi, minimi, flessi</li> <li>- Studio completo di funzioni razionali fratte.</li> </ul>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di funzione e di grafico di una funzione reale di variabile reale</li> <li>- Saper determinare il dominio, il segno le intersezioni con gli assi e la parità di una funzione razionale intera o fratta</li> <li>- Conoscere il significato di limite di una funzione in un punto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare limiti al finito e all'infinito di funzioni razionali intere o frazionarie</li> <li>- Conoscere la definizione ed il significato di funzione continua in un punto e in un intervallo</li> <li>- Riconoscere e saper classificare i punti di discontinuità di una funzione razionale intera o fratta</li> <li>- Saper calcolare gli asintoti di una funzione razionale intera o fratta</li> <li>- Conoscere la definizione ed il significato di derivata di una funzione in un punto</li> <li>- Conoscere le regole di derivazione e saper calcolare la derivata di una funzione</li> <li>- Conoscere la definizione di punti stazionari</li> <li>- Conoscere la definizione massimo, minimo e flesso</li> <li>- Saper tracciare il grafico di una funzione razionale intera o fratta tramite il calcolo del dominio, del segno, delle intersezioni con gli assi, degli asintoti, degli intervalli di crescita e decrescenza, e dei punti di massimo, minimo e flesso.</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Per lo studio dei vari argomenti sono stati adottati metodi differenti di insegnamento: lezione frontale, apprendimento cooperativo, dibattito, esercitazioni, flipped classroom. Le attività effettuate in classe dovevano poi essere rinforzate dal lavoro a casa anche con l'utilizzo del materiale condiviso sul registro elettronico.</p> <p>Per l'acquisizione delle competenze digitali, ove possibile sono stati incentivati l'utilizzo e la creazione di contenuti e strumenti multimediali.</p> <p>Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo hanno tenuto conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione finale tiene conto delle conoscenze, abilità, competenze raggiunte e dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livelli di partenza</li> <li>- Regolarità nella frequenza</li> <li>- Impegno e partecipazione al dialogo educativo</li> <li>- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento</li> <li>- Valutazione formativa</li> <li>- Capacità e volontà di recupero</li> <li>- Valutazione sommativa</li> </ul>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Trifone-Bergameni-Barozzi          Matematica.azzurro vol. 5 Zanichelli          materiale prodotto dall'insegnante</p>

**MATERIA: FISICA**

DOCENTE: PROF.SSA MAURA MARTORELLI

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<b>LA CARICA ELETTRICA</b>
---	----------------------------

	<p>L'elettrizzazione per strofinio; Isolanti e conduttori; L'elettrizzazione per contatto; L'elettrizzazione per induzione elettrostatica.</p> <p><b>LA LEGGE DI COULOMB</b> L'interazione fra cariche elettriche; Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p> <p><b>IL CAMPO ELETTRICO</b> La definizione operativa del vettore campo elettrico; Il campo generato da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi; Le linee di campo; il campo elettrico uniforme.</p> <p><b>L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO</b> L'energia potenziale gravitazionale; L'energia potenziale elettrica; La differenza di potenziale elettrico; La differenza di potenziale e il moto delle cariche.</p> <p><b>LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI</b> Elementi introduttivi su correnti e circuiti elettrici; Il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico; l'intensità della corrente elettrica; Il generatore di tensione.</p> <p><b>LA RESISTENZA ELETTRICA E LA LEGGE DI OHM</b> La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm; La seconda legge di Ohm e la resistività.</p> <p><b>CIRCUITI ELETTRICI</b> Resistenze in serie e parallelo; La legge dei nodi; La legge delle maglie; Gli strumenti di misura elettrici.</p>
<b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere la differenza tra materiali conduttori e isolanti;</li> <li>-Identificare i fenomeni di elettrizzazione;</li> <li>-Applicare la legge di Coulomb;</li> <li>-Calcolare il campo elettrico in un punto;</li> <li>-Applicare le leggi di Ohm;</li> <li>-Determinare la resistenza equivalente in un circuito.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale e partecipativa;</li> <li>2. Apprendimento cooperativo;</li> <li>3. Sussidi audiovisivi.</li> </ol>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Verifiche strutturate a risposta chiusa e aperta, interrogazioni. Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale.</p> <p>Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro, Terza edizione (LDM) -Elettromagnetismo, Ugo Amaldi- Zanichelli Editore.</p> <p>Registro Elettronico, appunti, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante ed inserito nel registro elettronico.</p> <p>Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche orali e nelle verifiche strutturate a risposta chiusa e aperta.</p>

**MATERIA: LABORATORIO FIGURAZIONE PITTURA**  
**PROF. CIRO VITALE**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE          al termine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di riprodurre un oggetto o un soggetto dal vero attraverso l'impiego di diverse tecniche grafico/pittoriche, sia a colori che b/n.</li> <li>- Conoscere e saper applicare in ambito compositivo la teoria del colore.</li> <li>- Conoscere e saper applicare la teoria delle ombre.</li> <li>- Conoscere l'anatomia umana.</li> <li>- Conoscere le principali tecniche grafico/pittoriche e saperle applicare correttamente.</li> <li>- Padroneggiare la terminologia tecnica, conoscere i materiali specifici (origine, uso, proprietà) e le relazioni tra materiali/tecniche.</li> </ul>
--	---

<p>CONTENUTI TRATTATI:          (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Le Tecniche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le matite: i gradienti chiaroscurali; lo sfumato; il chiaroscuro funzionale - Le matite colorate: La campitura piena e uniforme; i gradienti chiaroscurali; costruire col colore;</li> <li>- La sanguigna: Gradienti chiaroscurali e chiaroscuro funzionale.</li> <li>- La tempera acrilica: La campitura piena e uniforme; la velatura.</li> </ul> <p><b>Disegno dal vero:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione ed analisi del modello.</li> <li>- L'analisi della struttura che sottende la costruzione di forme complesse.</li> <li>- L'analisi delle proporzioni e le tecniche di misurazione dal vero.</li> <li>- L'analisi dei piani e l'importanza del vuoto.</li> <li>- Lo studio del contesto luminoso: luci, mezzi toni, ombre.</li> <li>- Esercizi di studio dal vero veloce, con tecniche diverse, al fine di implementare la sensibilità intuitiva nell'analisi del dato tridimensionale e la sua trasposizione nella dimensione dello spazio rappresentato.</li> </ul>
---	---

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper realizzare uno studio dal vero con tecniche diverse, sia in bianco nero che a colori.</li> <li>- saper realizzare opere di media complessità attraverso le principali tecniche grafico-pittoriche utilizzate.</li> <li>- saper organizzare autonomamente i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro.</li> <li>- Essere in grado di scegliere adeguatamente la tecnica pittorica da utilizzare in considerazione del supporto e del contesto.</li> <li>- saper ideare composizioni strutturate e saper riprodurre attraverso i principali sistemi di rappresentazione grafico-pittorica o attraverso sperimentazioni.</li> </ul>
-----------------------------	---

<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali partecipate, tese a chiarire gli aspetti teorici e metodologici generali dei singoli argomenti.</li> <li>- operatività in tutte le attività - con esercitazioni pratiche, in classe e a casa, in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella pratica.</li> <li>- dialogo e dibattito, incoraggiando uno scambio costante, anche nella revisione degli elaborati.</li> <li>- Si sono messe a frutto pertanto le seguenti metodologie didattico/pedagogiche:</li> <li>- Lezione frontale partecipata – Storytelling - Tutoring e tutoring tra pari - Ricerca-azione - Problem solving.</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione su abilità e competenze nella materia è stata condotta nel rispetto della tabella adottata in sede di Dipartimento.</p> <p>Criteri di valutazione generale sono stati inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concentrazione, partecipazione e impegno.</li> <li>- Dotazione del materiale necessario.</li> <li>- Cura nella conservazione degli elaborati e del materiale d'uso.</li> <li>- Lavoro costante a casa.</li> <li>- Rispetto dei tempi di consegna.</li> <li>- Capacità tecniche.</li> </ul>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo e altri testi di riferimento (libri e riviste specializzate, siti web), immagini stampate, ricerche con l'ausilio di Internet, visione di video, dispense fornite dal docente.</p>

**MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE**  
**PROF. CIRO VITALE**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE al termine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, le fasi progettuali e operative inerenti alle arti grafico/pittoriche, dall'ideazione alla realizzazione definitiva dell'opera, prestando particolare attenzione alla ricerca contemporanea.</li> <li>- saper organizzare autonomamente i materiali, le fasi, i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro.</li> <li>- saper motivare e relazionare, oralmente e per iscritto, le scelte progettuali ed espressive effettuate.</li> <li>- saper individuare, sia nell'analisi che nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca grafico/pittorica</li> <li>- saper progettare opere di media complessità e con tecniche diverse.</li> </ul>
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>La progettazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del tema dato.</li> <li>- L'importanza del Brain-Storming nell'emersione di un'idea.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La funzione dell'assurdo nella creatività.</li> <li>- Analisi del contesto.</li> <li>- Ricerca e Selezione.</li> <li>- Il Bozzetto.</li> <li>- Prove colore.</li> <li>- Ricerca e studio materiali.</li> <li>- L'opera definitiva in scala e il dettaglio in scala.</li> <li>- Ambientare l'opera.</li> <li>- La relazione sull'opera</li> </ul> <p><b>Composizione e percezione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Peso Visivo: figurale e cromatico.</li> <li>- Staticità, Movimento, Ritmo.</li> <li>- Schiacciamento e Slancio.</li> <li>- Pieno e Vuoto.</li> <li>- Equilibrio e Squilibrio visivo e cromatico.</li> <li>- Indici di profondità pittorici: oggettivi e cromatici.</li> <li>- Realtà e percezione.</li> <li>- Il campo visivo.</li> </ul> <p><b>Il colore:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effetti percettivi e psicologici del colore.</li> <li>- Comunicare attraverso il colore.</li> <li>- La funzione simbolica del colore.</li> <li>- Il colore delle ombre.</li> <li>- Gli accordi cromatici armonici a due o più colori.</li> </ul> <p><b>Luce/ombra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Luce, L'ombra.</li> <li>- Tipologia e disegno delle ombre.</li> <li>- La direzione della luce.</li> <li>- Il chiaroscuro</li> </ul> <p>Nel corso dell'anno sono stati proposti e realizzati i seguenti temi progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Playlist – 3 immagini per 3 canzoni.</li> <li>- Passato, Presente, Futuro – un trittico in un'unica opera.</li> <li>- Genealogia dell'arte del XX secolo, rappresentazione grafica di un albero genealogico dell'arte del 900.</li> <li>- Figurazione e astrazione in un'unica opera.</li> </ul>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica partendo da un tema dato, concreto o astratto</li> <li>- Essere in grado di scegliere adeguatamente la tecnica pittorica da utilizzare in considerazione del supporto e del contesto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper redigere una relazione sul proprio progetto, argomentando le scelte tecniche, compositive ed espressive effettuate</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali partecipate, tese a chiarire gli aspetti teorici e metodologici generali dei singoli argomenti.</li> <li>- Operatività in tutte le attività - con esercitazioni pratiche, in classe e a casa, in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella pratica.</li> <li>- Dialogo e dibattito, incoraggiando uno scambio costante, anche nella revisione degli elaborati.</li> </ul> <p>Si sono messe a frutto pertanto le seguenti metodologie didattico/pedagogiche: Lezione frontale partecipata – Storytelling - Tutoring e tutoring tra pari - Ricerca-azione - Problem solving.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione su abilità e competenze nella materia è stata condotta nel rispetto della tabella adottata in sede di Dipartimento.</p> <p>Criteri di valutazione generale sono stati inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concentrazione, partecipazione e impegno.</li> <li>- Dotazione del materiale necessario.</li> <li>- Cura nella conservazione degli elaborati e del materiale d'uso.</li> <li>- Lavoro costante a casa.</li> <li>- Rispetto dei tempi di consegna.</li> <li>- Capacità tecniche</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo e altri testi di riferimento (libri e riviste specializzate, siti web), immagini stampate, ricerche con l'ausilio di Internet, visione di video</p>

## **MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: PROF.SSA MARIA CONCETTA SQUEGLIA**

<p><b><u>Postimpressionismo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali Cezanne (La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna San Victoire; Grandi bagnanti) Gauguin (Il Cristo giallo; Come, sei gelosa? Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo) van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi) G.Seurat (Bagnanti ad Asnieres; Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte)</li> </ul> <p><b><u>Simbolismo</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali Rodin: La porta dell'Inferno Munch (Bambina malata; Notte a S.Cloud; Malinconia; L'urlo)</li> </ul> <p><b><u>Art Nouveau</u></b></p>
---

- Caratteri generali  
Klimt (Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio)

### **Espressionismo**

- I Fauves: Caratteri generali  
Matisse (Calma, lusso e voluttà; La gioia di vivere; Natura morta con melanzana; La danza)
- Die Brücke : Caratteri generali  
Kirchner (Cinque donne per la strada; Autoritratto in divisa)
- Espressionismo austriaco  
Nolde (Sole tropicale; Natura morta con maschere)

### **Cubismo**

- Caratteri generali  
Picasso (Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di A. Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica).

### **Futurismo**

- Caratteri generali  
Boccioni (La città che sale; Gli stati d'animo 2; Forme uniche della continuità dello spazio)  
Balla (La mano del violinista; Auto in corsa; Dinamismo di un cane al guinzaglio)

### **Dadaismo**

- Caratteri generali  
Duchamp (Nudo che scende le scale; Fontana; L.H.O.O.Q.; Ruota di bicicletta; Il grande vetro)  
Man Ray (Cadeau)

### **Metafisica**

- Caratteri generali  
De Chirico (L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti)

### **Surrealismo**

- Caratteri generali  
Mirò (Montroig: la fattoria; Le costellazioni)  
Salvator Dalì (La persistenza della memoria; Sogno causato da un volo di un'ape)  
Magritte (La condizione umana; Ceci n'est pas une pipe; Golconda)

### **Astrattismo**

- Caratteri generali  
V.Kandinsky, Impressioni, Improvisazioni e Composizioni (Primo acquerello astratto)

### **Pop Art**

- Caratteri generali  
A.Warol (Campbell's Tomato Soup; Green Coca-Cola; Marilyn)

### **Approfondimenti individuali**

#### **Cittadinanza e Costituzione**

- Sviluppo della normativa sulla tutela dei beni artistici fino all'articolo 9 della Costituzione italiana.
- Art.11: arte e libertà di espressione

#### **Standard minimi obbligatori**

**Competenze e abilità**

- saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguatogli arg gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo di un lessico specifico corretto
- saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto
- saper operare alcuni confronti e connessioni interdisciplinari in relazione ai contenuti fondamentali anche tra differenti epoche storiche, culture e aree geografiche.
- saper leggere un'opera d'arte (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico
- possedere un metodo di studio (analisi e sintesi) capace di individuare i principali nessi logici
- saper rielaborare in modo autonomo almeno i contenuti fondamentali

**Conoscenze**

- conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate.
- conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici
- conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati.

**Libro di testo:** Irene Baldriga, "Lo sguardo dell'arte" vol.5

**MATERIA: FILOSOFIA**

DOCENTE: PROF.SSA MARINA DE LUCA

Testo adottato: Il gusto del pensare – Ferraris – ed. Paravia – vol. 2 e vol. 3

**Immanuel Kant:** la vita dedicata al pensiero. La produzione filosofica: il periodo critico. La Critica alla Ragione Pura. Le domande kantiane. Scopo della prima critica. I giudizi analitici e i giudizi sintetici: razionalisti e empiristi a confronto. La soluzione kantiana: il giudizio sintetico a priori. L'articolazione della Critica alla Ragione Pura. L'estetica trascendentale. La concezione dello spazio e del tempo. L'analitica trascendentale. La nuova concezione del noumeno. L'attività dell'intelletto e i concetti. Le categorie. La metafora dell'isola. La dialettica trascendentale. La ragione e le idee. La critica alla Ragione Pratica: la legge morale e le sue caratteristiche. La morale autonoma, formale e incondizionata. Imperativi ipotetici e l'imperativo categorico. Le formule dell'imperativo categorico. Binomio virtù e felicità: intenzione e dovere. I postulati della ragion pratica: l'immortalità dell'anima, l'esistenza di Dio, la libertà. La critica del Giudizio: il giudizio riflettente e le sue tipologie. Il giudizio estetico, il bello, e sublime. Il giudizio teleologico: la finalità della natura.

**Soren Kierkegaard:** la vita, la tormentata giovinezza e lo sfondo religioso nel pensiero di Kierkegaard. Gli pseudonimi e la loro funzione. Le possibilità esistenziali. La vita estetica. La vita etica. La vita religiosa. L'angoscia della possibilità. La disperazione, la malattia mortale. La fede come paradosso e scandalo.

**Arthur Schopenhauer:** la vita e le opere. Il mondo come rappresentazione: il velo di Maya. Dal mondo fenomenico, alla via d'accesso al noumeno. La volontà di vivere. La sofferenza universale: dolore, piacere, noia. Dalla voluntas alla noluntas. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza: arte, etica della pietà, asceti. Il pessimismo: cosmico, sociale e storico.

**Illuminismo e Romanticismo:** analogie e differenze. Il rifiuto della ragione illuministica. Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto. L'esaltazione del sentimento e della passionalità. La nuova concezione della storia. L'Idealismo.

**Johann Fichte:** il pensiero politico. La concezione dello Stato. L'idea di nazione. La missione del dotto e il progresso dell'umanità. Friedrich Hegel: la vita e le opere. I capisaldi del sistema hegeliano. Finito

e infinito, ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia. La noddola di Minerva. La dialettica tricotomica hegeliana e i suoi momenti: tesi, antitesi e sintesi. La Fenomenologia dello Spirito. La struttura dell'opera. La coscienza. L'autocoscienza. Le figure fenomenologiche: la dialettica servo – padrone, lo stoico, lo scettico. La Coscienza infelice. L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: la filosofia dello Spirito, lo Spirito oggettivo. Lo Stato Etico.

**Friedrich Nietzsche:** la vita, un'esistenza di malattia e di solitudine. Le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche: il periodo filologico romantico, illuministico-critico, l'eterno ritorno. La falsa immagine della grecità. La fedeltà alla tradizione. Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo. Dal "miracolo metafisico" al razionalismo socratico. L'illuminismo-critico. La filosofia del mattino. Il distacco dalla metafisica platonica; dalla morale cristiana; la morale dei signori e quella degli schiavi. L'annuncio della morte di Dio. Il nihilismo. La filosofia del meriggio: l'avvento dell'Oltreuomo. Le tre metamorfosi dello spirito e la scomparsa dell'"ultimo uomo": il cammello, il leone, il fanciullo. La fedeltà alla terra e il "sì" alla vita. L'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza. La trasvalutazione dei valori. L'amor fati. L'atteggiamento di Nietzsche nei confronti della storia. Lettura: Nietzsche e il nazismo.

**Karl Marx:** Vita e opere. L'alienazione religiosa in Marx. La concezione della religione. Il distacco da Feuerbach. Un'inversione di prospettiva. La storia è "storia di lotte di classe". Dalla società a due classi alla rivoluzione. Il Manifesto del Partito Comunista: il materialismo storico (definizione). L'organizzazione del lavoro come base materiale della storia. Forze produttive e rapporti di produzione. Dalla base materiale alla coscienza sociale: dalla struttura alla sovrastruttura. L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

**Sigmund Freud:** la vita e le opere. Le tre ferite dell'umanità. La scoperta dell'inconscio. La formazione di Freud. Lo studio dell'isteria. Il metodo catartico e il caso di Anna O. Concetto di transfert. Le libere associazioni. L'interpretazione dei sogni. Il lavoro onirico. La teoria della mente: la prima topica freudiana e i suoi limiti: inconscio, preconsciouso e conscio. La seconda topica freudiana: le istanze della psiche, Es, Io, Super Io. La teoria della sessualità. Le fasi dello sviluppo sessuale infantile. Il complesso di Edipo e quello di Elettra.

#### **Educazione civica:**

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Il pensiero politico e sociale contemporaneo: Hanna Arendt, vita e opere. Le origini del totalitarismo (lettura) La banalità del male (lettura) C.J. Friedrich – Z.K. Brzezinskj – I caratteri del totalitarismo. Analogie e differenze tra i totalitarismi di destra e di sinistra (fotocopie)

#### **OBIETTIVI MINIMI**

Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.

Capacità nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

Metodologia di ricerca e di approfondimento.

Capacità critiche che permettano di operare confronti e individuare connessioni interdisciplinari.

Uso del lessico e di un'appropriata terminologia specifica della disciplina.

Contestualizzare le questioni filosofiche.

#### **METODOLOGIE**

Lezione frontale

Attività laboratoriali

Uscite didattiche, indicazione di film e documentari

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove di verifica scritte di varia tipologia (semistrutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi

disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale. Le verifiche scritte e orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Gli studenti BES e DSA sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.

#### TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Registro Elettronico, libro di testo: Il gusto del pensare – Ferraris - ed. Paravia – vol. 2 e 3  
Appunti e dispense, dizionari, enciclopedia, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante.

## MATERIA: SCIENZE MOTORIE PROF. MATTEO PAIOLETTI

### CONTENUTI

#### PARTE PRATICA:

- Esercitazioni di coordinazione generale.
- Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
- Esercizi di orientamento spazio-temporale.
- Esercizi di ritmo.
- Esercizi di equilibrio.
- Esercizi mobilità articolare generale.
- Esercizi di stretching generale, sue finalità e modalità di esecuzione.
- Esercizi preventivi e correttivi generali.
- Andature preatletiche (skip, corsa calciata, corsa balzata, doppio skip, andature su due ed un piede, varie andature combinate etc).
- Forza: esercitazione di tonificazione muscolare generale.
- Test Motori (Forza arti superiori, Forza arti inferiori, Resistenza, Velocità e Destrezza).
- Esercizi di Ginnastica Funzionale.
- Esercizi alla funicella, combinazione di gesti semplici e complessi, singoli e a coppie.
- Pallavolo (fondamentali, battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro e schemi di base).
- Atletica (corsa di resistenza, corsa di velocità, salto in lungo).
- Giochi propedeutici ai grandi giochi di squadra.

#### PARTE TEORICA:

- La Metodologia dell'allenamento.
- Supercompensazione e Training Load.
- Avviamento motorio e defaticamento.
- Cenni di Apparato Respiratorio.
- La Forza Muscolare.
- Gli effetti del movimento fisico.
- Regolamento della Pallavolo.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Educazione alla cittadinanza attiva: utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile.

**Criteri di Valutazione:** È stata privilegiata l'osservazione sistematica degli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza certificati con test d'ingresso oggettivi e

soggettivi. Le verifiche formative sono avvenute tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, verifiche orali. La valutazione quadrimestrale e finale è rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, con particolare riguardo all'impegno, al comportamento, alla partecipazione e all'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni. Infine una seria autovalutazione è stato un ulteriore strumento di crescita e consapevolezza dell'alunno.

**Criterio di Sufficienza:** Dimostrare di saper realizzare un rapporto corretto e funzionale con l'attività motoria sia individuale che nel gioco di squadra; sufficiente impegno nel migliorare le proprie conoscenze e le proprie capacità; conoscenza di regolamenti sportivi, almeno della pallavolo; saper applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute.

## **MATERIA: LINGUA INGLESE**

PROF.SSA MARIA ASSUNTA GASBARRO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<p>Leggere e comprendere testi, anche letterari con ausilio di note, in lingua inglese.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato generale di materiali in lingua inglese</p> <p>Scrivere testi comunicativi e sostanzialmente corretti in lingua inglese</p> <p>Esprimersi in modo comunicativo e sufficientemente corretto in lingua inglese</p>
--	--

<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>The Romantic Age</p> <p>Literary background:</p> <p>The first generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge</p> <p>William Wordsworth: life and works. Text: Daffodils p. 200</p> <p>Samuel Taylor Coleridge: life and works. The Rime of the Ancient Mariner Text: The killing of the Albatross (Rime of the Ancient Mariner part 1) p.204</p> <p>Mary Shelley Frankenstein (plot, themes, levels of narration, literary influences, the role of science)</p> <p>The Victorian Age</p> <p>Historical and Social background The Victorian Compromise; Respectability; Literary background: The age of fiction. The Victorian novel.</p> <p>The early Victorian Novel</p>
----------------------------	--

	<p>Charles Dickens Life; major works and themes of Dickens' novels; setting of his novels; characters and plots; Dickens' style. Oliver Twist (plot)</p> <p>Class debate: The right to education p 250 (argomento di Educazione civica)</p> <p>The late Victorian Novel: the theme of the “double” Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray Aestheticism</p> <p>The Modern Age</p> <p>Historical background: First World War; the struggle for Irish independence.</p> <p>War poets Rupert Brooke Text: The Soldier p. 339 Wilfred Owen Text: Dulce et Decorum Est p 340 Siegfried Sassoon Text: Suicide in the Trenches (fotocopia)</p> <p>The Modernist Revolution: Freud’s influence; the modern novel; the interior monologue James Joyce: his life; a modernist writer Dubliners: structure; style, paralysis; epiphany. Text: Eveline (Dubliners) p. 367</p> <p>The dystopian novel George Orwell: life and works Nineteen Eighty-Four (plot, setting, Winston Smith, themes, style). Text: Big Brother is watching you (1984) p.418</p>
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione globale di testi a carattere letterario</li> <li>2. Espressione sufficientemente chiara su argomenti letterari adeguatamente al contesto;</li> <li>3. Capacità di stesura di brevi relazioni su argomenti trattati esprimendo capacità di rielaborazione personale;</li> <li>4. Conoscenza dei principali aspetti della cultura inglese e saper stabilire collegamenti trasversali con materie affini</li> </ol>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Lecture, ascolti di materiale originale, spiegazioni e analisi di testi Dibattito di classe</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Risultati raggiunti anche in relazione ai livelli di partenza Impegno e partecipazione</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton , Compact Performer Shaping ideas, Zanichelli.</p>

**MATERIA: RELIGIONE (IRC)**  
**DOCENTE: PROF.SSA VELERIA CECILIA**

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	Lo studente è in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo contemporaneo; sa affrontare il tema dell'esistenza di Dio anche in relazione alle varie forme di ateismo dei grandi filosofi 'maestri del 'sospetto'; ha sviluppato un certo senso critico nel personale progetto di vita, riconoscendo l'importanza del messaggio evangelico di Gesù nelle proprie scelte morali. Sa porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana, nel matrimonio, nella famiglia e nella società civile.
<b>Contenuti trattati</b>	La riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche filosofiche e teologiche; la critica alle religioni e cenni sulle varie forme di ateismo nel pensiero di L. Feuerbach, K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud; la presenza della religione e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; il valore della giustizia e la Dottrina sociale della Chiesa; le biografie, le parole e le esperienze di alcuni testimoni del Novecento che, con le proprie scelte, hanno testimoniato la fede in Gesù Cristo: Monsignor Oscar Romero, Don Tonino Bello, Don Lorenzo Milani. La reciprocità dell'uomo e della donna nella visione biblica e la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	Lo studente sa interrogarsi sulla condizione umana, tra il senso del limite e la personale ricerca della trascendenza; ha acquisito un sufficiente approccio culturale e linguistico al fenomeno religioso e ai suoi contenuti fondamentali; sa riconoscere le diverse posizioni dell'ateismo nel pensiero filosofico tra '800 e '900; è consapevole della problematicità delle scelte morali, valutandole alla luce della prospettiva cristiana. Prende coscienza criticamente e stima i valori umani e cristiani quali la giustizia, la pace, la solidarietà, anche alla luce di chi ha testimoniato la fede cristiana attraverso le proprie scelte di vita, in relazione con gli insegnamenti di Gesù. Conosce il significato di persona nella visione biblica e approfondisce la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, ricerche individuali.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica è resa con giudizio sintetico e si riferisce all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dallo studente: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10)
<b>Testi e materiali/strumenti didattici</b>	Lavagna digitale, video, testi forniti dalla docente, lettura di brani biblici.

## 7.2 NODI TEMATICI

<b>Titolo Nodo</b>
● <b>L'esperienza della guerra</b>
● <b>La crisi delle certezze</b>
● <b>La figura della donna</b>
● <b>Forma e colore</b>
● <b>Uomo e Natura</b>

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteri di attribuzione dei crediti**

Come da Delibera n. 25 del Collegio docenti dell'08.11.2023, vengono stabiliti i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico. La media dei voti con parte decimale uguale o superiore a 5 (esempio: media 6,5 o 7,6) comporterà un credito attestato sulla fascia alta della banda di appartenenza, indipendentemente dalla presenza o meno di elementi positivi indicati nell'elenco sottostante. Qualora la parte decimale della media dei voti fosse inferiore a 5 (esempio: media 6,4 o 7,1), il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle voci seguenti:

1. Partecipazione alle lezioni di IRC/attività alternativa/studio con docente;
2. Assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. Partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative: progetti proposti dalla scuola e presenti nel PTOF; moduli PON; progetti PNRR;
4. Partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive a livello agonistico almeno regionale, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno in corso;
5. Certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche conseguite durante l'anno in corso;
6. Assenza di note disciplinari.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" oppure ammessi alla classe successiva dopo sospensione di giudizio, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

**8.2** Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglie di valutazione Prima Prova Scritta

- Griglia C con descrittori generali
- Griglia C BES-DSA con descrittori generali
- Griglia B
- Griglia B BES-DSA
- Griglia A1
- Griglia A1 BES-DSA

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

**Tipologia "C"**

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4
	Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7
	Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8
	Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10
	Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
	Testo disordinato e confuso 2-4
	Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4
	Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7
	Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8
Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11	
Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13	

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale \_\_\_\_\_

Punteggio attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_ Voto definitivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 20

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S. D.S.A.

**Tipologia "C"**

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4
	Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7
	Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8
	Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10
	Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
	Testo disordinato e confuso 2-4
	Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11
	Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4
	Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7
	Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8
Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11	
Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13	

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_ Voto definitivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 20

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

**Tipologia "B"**

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

**Tipologia B** (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	
Totale _____	

**Punteggio attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 100: 5 = \_\_\_\_\_ **Voto definitivo attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 20

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato      B.E.S./D.S.A.

**Tipologia "B"**

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

**Tipologia B** (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

B.E.S./D.S.A.

Totale \_\_\_\_\_

**Punteggio attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 100: 5 = \_\_\_\_\_      **Voto definitivo attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 20

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

**Tipologia "A1"** – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

<b>Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali</b>	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)</b>	
<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	
Totale _____	

**Tipologia "A" (1)** Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)</b>	
<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 100 : 5 = \_\_\_\_\_ Voto definitivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 20

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA**

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

**Tipologia "A1"** – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato      B.E.S./D.S.A.

Alunno/Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

<b>Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali</b>	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)</b>	
<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale \_\_\_\_\_

**Tipologia B** (stessi livelli delle Indicazioni generali)

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)</b>	
<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale \_\_\_\_\_

**Punteggio attribuito alla prova:** \_\_\_\_\_ / 100: 5 = \_\_\_\_\_      **Voto definitivo attribuito alla prova:**  
\_\_\_\_\_ / 20

# Griglia di valutazione adottata nella simulazione della Seconda Prova

LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO FIGURATIVO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAME DI STATO

INDICATORI	PUNT. MAX.	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALORE	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Correttezza dell'iter progettuale	6	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Insufficiente	0,5 - 2	
		Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	Mediocre	2,5 - 3,5	
		Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Sufficiente / discreto	4 - 4,5	
		Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	Buono /ottimo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	4	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Insufficiente	0,25 - 1	
		Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	Mediocre	1,5 - 2	
		Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Sufficiente / discreto	2,5 - 3	
		Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	Buono /ottimo	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	Insufficiente	0,25 - 1	
		Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Mediocre	1,5 - 2	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	Sufficiente / discreto	2,5 - 3	
		Elabora una proposta progettuale originale, che denota spiccata autonomia operativa.	Buono / ottimo	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	Insufficiente	0,25 - 0,5	
		Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	Mediocre	1	
		Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Sufficiente / discreto	1,5 - 2	
		Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	Buono /ottimo	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	3	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Scarso	0,25 - 0,5	
		Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Mediocre	1	
		Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Sufficiente / discreto	1,5 - 2	
		Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	Buono /ottimo	2,5 - 3	
PUNTEGGIO MASSIMO	20/20	PUNTEGGIO ATTRIBUITO			
PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI	10/10	PUNTEGGIO FINALE RAPPORTATO IN DECIMI			

## 8.3 Griglie di valutazione colloquio

Si fa riferimento alla griglia allegata all'OM 45/23

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## 8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La simulazione della prima prova è stata svolta il 18/03/2024.

La simulazione della seconda prova è stata svolta nei giorni 19,20,22/03/2024

**DI SEGUITO SONO RIPORTATE LE TRACCE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA DELLA SIMULAZIONE D'ESAME.**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

**Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

**PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori maledizioni. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ("in linea") e *offline* ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole parole: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **VERBALE RIASSUNTIVO CONCERNENTE LO SVOLGIMENTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO DELLA CLASSE 5A - LICEO ARTISTICO INDIRIZZO FIGURATIVO - DISCIPLINE PLASTICHE**

Nei giorni 19-20-22 Marzo 2024 presso l'aula 301 (laboratorio scultura) della sede di via Cerveteri dell'Istituto Confalonieri-De Chirico, si è svolta la simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato della classe 5A del Liceo Artistico ad Indirizzo Figurativo. Il giorno 19 Marzo 2024, alle ore 8.30, dopo aver fatto l'appello e aver illustrato agli studenti le modalità di svolgimento della prova, si è dato avvio alla simulazione. Ai ragazzi presenti è stato consegnato un foglio con la traccia del tema che viene di seguito allegato. Ai ragazzi con DSA è stata consegnata la medesima traccia stampata ed è stata offerta assistenza alla lettura come previsto nel PDP. Agli studenti sono stati messi a disposizione circa n. 4 fogli 50x70 ciascuno (bianchi o da spolvero), n.1 foglio protocollo per la relazione finale e fogli carta da lucido. Tutti i fogli consegnati agli studenti sono stati timbrati e siglati dal  
Docente.

Ai ragazzi non è stato consentito l'uso dei telefoni cellulari, ma sono stati messi a disposizione della classe libri consultabili da poter visionare uno alla volta ove necessario.

Di seguito si riporta il dettaglio dei tre giorni di prova:

### **1° Giorno 19 Marzo:**

La simulazione è stata avviata alle ore 8.30 dalla prof.ssa Imperio (Docente di materia d'indirizzo), si è svolta regolarmente e si è conclusa alle ore 14.30.

A nessuno studente è stato consentito di allontanarsi dall'aula prima delle ore 10.30 (2h dall'inizio della prova). A nessuno studente è stato consentito di lasciare l'Istituto prima del termine delle 6h di prova. Per ciò che concerne studenti assenti o entrati con breve ritardo, e per ciò che concerne la rotazione dei Docenti presenti in sorveglianza si rimanda al Registro Elettronico.

### **2° Giorno 20 Marzo:**

La simulazione è stata avviata alle ore 8.00 dalla prof.ssa Imperio (Docente di materia d'indirizzo), si è svolta regolarmente e si è conclusa alle ore 14.00. A nessuno studente è stato consentito di uscire dall'aula prima delle ore 10.00 (2h dall'inizio della prova). A nessuno studente è stato consentito di lasciare l'Istituto prima del termine delle 6h di prova. Per ciò che concerne studenti assenti o entrati con breve ritardo, e per ciò che concerne la rotazione dei Docenti presenti in sorveglianza si rimanda al Registro Elettronico.

### **3° Giorno 22 Marzo:**

La simulazione è stata avviata alle ore 8.15 dalla prof.ssa Imperio (Docente di materia d'indirizzo), si è svolta regolarmente. La prof.ssa Imperio (Docente di materia d'indirizzo) è stata presente dalla prima all'ultima ora, termine della simulazione (14.15). Per ciò che concerne studenti assenti o entrati con breve ritardo, e per ciò che concerne la rotazione dei Docenti presenti in sorveglianza si rimanda al Registro Elettronico. A nessuno studente è stato consentito di uscire dall'aula prima delle ore 11:00. Dalle 11:00 in poi è stato consentito ai ragazzi di lasciare l'Istituto dopo aver consegnato l'elaborato completo ed aver segnato l'orario e firmato l'uscita su un foglio apposito.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A067 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

**Disciplina:** DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

**La leggerezza**

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)  
Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A067 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LIA6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-SCULTOREO

**Disciplina:** DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE

Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!"*.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

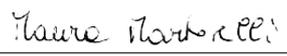
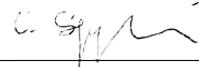
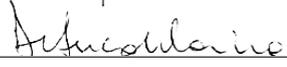
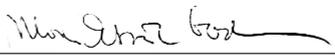
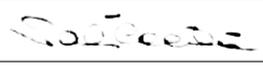
**ALLEGATI:**

**N° 1 PEI**

**N° 2 PDP-DSA**

**N° 4 PDP-BES**

**FIRMA PER APPROVAZIONE DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
ITALIANO - STORIA	CARTA PAOLA	
MATEMATICA	MARINI GIOVANNA	
FISICA	MARTORELLI MAURA	
STORIA DELL'ARTE	SQUEGLIA MARIA CONCETTA	
FILOSOFIA	DE LUCA MARINA	
LINGUA INGLESE	GASBARRO MARIA ASSUNTA	
IRC	CECILIA VALERIA	
SCIENZE MOTORIE	IMPERIO GRAZIA	
STUDIO CON DOCENTE	PAIOLETTI MATTEO	
PROGETTAZIONE E LABORATORIO PLASTICO	PELLE TERESA	
PROGETTAZIONE E LABORATORIO PITTORICO	VITALE CIRO	
SOSTEGNO	FARAGÒ MARIA GRAZIA	

**TUTTI I PROGRAMMI DIDATTICI RIPORTATI NEL DOCUMENTO SONO LETTI, APPROVATI E SOTTOSCRITTI DAI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI.**